



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Attestazione documenti allegati

Atto N. 2923 del 06/10/2026

OGGETTO: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL'A.D. N. 1307 DEL 16/06/2021 DI VOLTURA A FAVORE DI AMIU GENOVA S.P.A. DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 4506 DEL 31/10/2014 RILASCIATA AL COMUNE DI ROVEGNO PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE ORIGINATE DAL CENTRO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN S.P. N. 18, LOC. MINIERA, NEL COMUNE DI ROVEGNO.

Si dichiara che all'atto in oggetto sono allegati i seguenti documenti, per i quali si riportano il titolo e l'hash code calcolato prima della firma dell'atto stesso (se l'allegato è firmato digitalmente)

Allegati:

Nome file allegato: PR_DET_PROP_3231_2026.docx

Hash:

F55FCC4A4F4B8E9FC3660FDD2CC49650E5C2A96BB4F17A046AB3A3FA6D6677396E0E6549722EA48
2033D6CFF926E0C865E87DD6CA77966FAB6EFAF31D7B94D5C

**Sottoscritta da
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Atto N. 2923/2026

Oggetto: PRESA D'ATTO DELL'INTERVENUTA DECADENZA DELL'A.D. N. 1307 DEL 16/06/2021 DI VOLTURA A FAVORE DI AMIU GENOVA S.P.A. DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA AMBIENTALE (A.U.A.) N. 4506 DEL 31/10/2014 RILASCIATA AL COMUNE DI ROVEGNO PER LO SCARICO DI ACQUE REFLUE ORIGINATE DAL CENTRO DI MESSA IN RISERVA DI RIFIUTI NON PERICOLOSI SITO IN S.P. N. 18, LOC. MINIERA, NEL COMUNE DI ROVEGNO.

In data 06/10/2026 il dirigente GIOVANNI TESTINI, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato lo Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visti

l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, e ss.mm.ii. recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

il combinato disposto degli artt. 49 e 147bis del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Richiamati

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 17 del 26 maggio 2021 avente ad oggetto "Approvazione del nuovo regolamento sul procedimento amministrativo e per la transizione digitale";

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 35 del 26 novembre 2025 con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028;

la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 42 del 23 dicembre 2025 con la quale è stato approvato in via definitiva il Bilancio di Previsione 2026/2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 2 del 15 gennaio 2026 con il quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2026-2028;

il Decreto della Sindaca Metropolitana n. 11 del 5 febbraio 2026 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e relativi allegati e il Gender Equality Plan 2026-2028;

Visti

la L. 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii. recante "Norme in materia ambientale";

il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 recante "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35";

Visti in particolare

relativamente al comparto scarichi idrici in corpo idrico superficiale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii, in particolare la Sezione II della Parte III “Tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 16 agosto 1995, n. 43, recante “Norme in materia di valorizzazione delle risorse idriche e di tutela delle acque dall’inquinamento”;

la L.R. 13 agosto 2007, n. 29, recante “Disposizioni per la tutela delle risorse idriche”;

il Regolamento Regionale 10 luglio 2009, n. 4, avente ad oggetto “Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e delle acque di lavaggio aree esterne” che reca al Capo II la disciplina prevista dall’art. 113, comma 3, del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

il Piano regionale di Tutela delle Acque approvato con Deliberazione di Consiglio Regionale n. 11 del 29/03/2016.

Premesso che

con P.D. n. 4506 del 31/10/2014 è stata rilasciata al Comune di Rovegno l’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) per lo scarico di acque reflue originate dal centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sito in Comune di Rovegno, Strada Provinciale 18, loc. Miniera;

con A.D. n. 1307 del 16/06/2021 la suddetta Autorizzazione Unica Ambientale è stata volturata a favore di AMIU Genova S.p.A.;

con nota assunta al protocollo di Città Metropolitana con n. 49043 del 07/08/2026 AMIU Genova S.p.A. ha chiesto la revoca dell’A.D. n.1307 del 16/06/2021 di voltura tenuto conto che:

- con D.G.C. n.1 del 11/04/2024 il Comune di Fascia ha approvato la realizzazione di un nuovo centro di raccolta (CDR) in loc. Beinaschi nel Comune di Fascia;
- il suddetto centro di raccolta è stato inaugurato a fine lavori in data 27/05/2026;
- a seguito dell’attivazione del nuovo centro di raccolta di Fascia il centro di raccolta sito a Rovegno in loc. Miniera non è più operativo a far data dall’inaugurazione del centro di raccolta di Fascia;
- il Comune di Rovegno, con il “verbale di riconsegna dell’area del centro di raccolta rifiuti”, è rientrato in possesso dell’area ove sorgeva il centro di raccolta;

con nota prot. n. 51216 del 20/08/2026 Città Metropolitana di Genova ha comunicato, ai sensi degli artt. 7 e 8 del D.Lgs. 241/1990 e ss.mm.ii., l’avvio di procedimento di presa d’atto dell’intervenuta decadenza dell’A.D. n. 1307 del 16/06/2021 di voltura;

con la suddetta nota di avvio del procedimento è stato inoltre fornito:

- il nominativo del responsabile del procedimento nonché dei referenti tecnici per i singoli comparti ambientali coinvolti;
- il termine di conclusione procedimento fissato dalla norma entro 90 giorni dalla data di comunicazione di cessazione;
- esplicitazione del rispetto della normativa sulla privacy mediante relativa informativa;
- il domicilio digitale della Città Metropolitana di Genova;
- il riferimento del titolare del potere sostitutivo in caso di mancato rispetto dei termini procedurali nonché dei rimedi esperibili in caso di inerzia dell’amministrazione;

Vista la relazione di chiusura procedimento redatta dal responsabile del procedimento e inserita nel relativo fascicolo informatico con prot. n. 59838 del 01/10/2026;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta dal responsabile del procedimento, Dott.ssa Carla Chiarini, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Atteso che con la sottoscrizione del presente atto

il dirigente ai sensi della L. 190/2012, art. 1, comma 42, della L. 241/1990 e ss.mm.ii., art. 6 bis e del PTPCT 2026/2028 attesta:

- di non essere in situazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, in relazione al presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte del responsabile del procedimento e degli altri collaboratori in servizio presso questa amministrazione intervenuti nel presente procedimento;
- che non sono pervenute segnalazioni di conflitto di interessi, anche potenziali, da parte degli uffici competenti ad adottare pareri o altri atti endoprocedimentali inerenti al presente procedimento;

il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento, ai sensi dell'articolo 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Atteso che il presente atto

non comporta introiti o riscontri contabili né alcuna assunzione di spesa a carico del bilancio della Città Metropolitana;

non necessita di pubblicazioni specifiche, e che peraltro si ritiene opportuno che lo stesso venga pubblicato per 15 giorni all'Albo Pretorio della Città Metropolitana di Genova;

Ritenuto, sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, che sussistano i presupposti per procedere con il rilascio della presa d'atto di decadenza dell'A.D. n. 1307 del 16/06/2021 citato nelle premesse sulla base di tutto quanto sopra rappresentato, poiché l'istruttoria da parte degli uffici competenti si è conclusa favorevolmente con le prescrizioni riportate nella successiva parte dispositiva;

Tutto quanto ciò premesso, fatti salvi i diritti di terzi,

DISPONE

- A) di prendere atto della decadenza dell'A.D. n. 1307 del 16/06/2021 di voltura a favore di AMIU Genova S.p.a. dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4506 del 31/10/2014 rilasciata al Comune di Rovegno per lo scarico di acque reflue originate dal centro di messa in riserva di rifiuti non pericolosi sito in S.P. n. 18, loc. Miniera, nel Comune di Rovegno;
- B) di prendere atto che il Comune di Rovegno riacquisisce la titolarità dell'Autorizzazione Unica Ambientale n. 4506 del 31/10/2014 con l'obbligo del rispetto del relativo quadro prescrittivo;

INVIA

copia del presente atto a:



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente
Servizio Tutela ambientale

- AMIU Genova S.p.A.;
- Comune di Rovegno;
- Regione Liguria;
- ATS Liguria;
- ARPAL.

Il presente atto verrà pubblicato all'albo pretorio online per la durata di 15 giorni.

Contro il presente atto può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni ovvero, in alternativa, ricorso straordinario entro 120 giorni dalla notificazione o piena conoscenza dell'atto medesimo.

Il presente atto è rilasciato a seguito di un procedimento durato 60 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di cessazione dell'operatività del centro di raccolta sito a Rovegno in loc. Miniera del 07/08/2026.

**Sottoscritta dal Dirigente
(GIOVANNI TESTINI)
con firma digitale**